

I FIORI del lockdown
la luce nei giardini dell'anima

inaugurazione: mercoledì 8 settembre 2022

orario: dalle 18:00 alle 22:00

durata della mostra: dall'9/09 al 16/09

orario: negli orari di apertura del centro di giardinaggio
oppure su appuntamento

una proposta partita da:

Fabio Fuser

(ph | photographer)

**un progetto creato in stretta collaborazione con
LVN:**

Rosa Benedicta Nicolini

(ufficio comunicazione)

nel calendario della Rete lancia *L'INCIPIT*¹

¹ Questo progetto fa parte dei Progetti denominati **lancia L'INCIPIT**. Un modo per aprire La Trinità a collaborazioni e reti efficaci, in nome di obiettivi importanti e gratificanti.

PREMESSE GENERALI: in che modo facciamo diventare questa idea un progetto concreto?

Fabio è diventato un amico di famiglia e - per le strade imprevedibili e traverse della vita - capita spesso nel Lazio, pur essendo residente in Veneto. Del resto la sua ricerca della luce (e non solo della tecnica fotografica) lo porta spesso 'altrove': luoghi più o meno vicini, avventure che si possono spingere più o meno lontane. In questo modo il fotografo trevigiano va alla ricerca dell'espressività degli uomini e delle donne, magari impegnati nel gesto artistico (o nella vita di tutti i giorni). Ma anche - in particolare negli ultimi anni ahinoi caratterizzati dal COVID - alla scoperta della natura. È così che è nata l'idea di questa sua ultima mostra, che rappresenta appunto il racconto di un salto indietro: dal chiasso al silenzio dei fiori, dalla luce artificiale alla luce naturale, dalla confusione alla riflessione. Nel momento del nostro ritiro forzato e inaspettato - però - i colori dei fiori non si sono spenti, anzi forse si sono riappropriati di spazi più liberi: quasi con una certa prepotenza gentile. E in modo del tutto inatteso ci hanno dato l'opportunità di usare occhi nuovi: anche quelli proposti nelle prospettive e nei soggetti naturali di questi 20 quadri fotografici. E di lì, molto spesso, le parole sono poi riemerse come purificate: più profonde e più alte, più sentite e poetiche, più puntuali e precise. Esattamente come nelle descrizioni che di questi scatti di Fuser dà Elena Clementi. Una 'voce scritta' che - nella nostra proposta per la location de La Trinità - si svela in un secondo tempo, venendo a galla poi. All'orizzonte delle immagini.

Fabio Fuser, classe 1954, entra casualmente nel mondo dell'immagine a metà degli anni '80. Inizia collaborando con uno studio di produzione video per poi, a breve, crearne uno suo. Nel periodo dedicato a quest'attività, conclusosi nel 2007, segue principalmente il settore della musica e degli eventi socio culturali, ricevendo riconoscimenti anche internazionali. Si è quindi ri-avvicinato all'immagine, stavolta statica, seguendo ancora e soprattutto il mondo della musica in tutte le sue declinazioni. Alterna comunque questo genere con i ritratti ambientati, proponendo il suo stile asciutto e solo apparentemente semplice nella realizzazione, con grande attenzione alla tecnica compositiva. Il suo tentativo è quello di dare forma alla fantasia e agli stati d'animo, che si possono appunto tradurre in narrazioni di luce e d'immagini. Con scatti snelli, eleganti. Alla ricerca della sobrietà e di una comunicazione profonda della propria personalità. Ultimamente s'interessa di psicologia e fisiologia applicata all'immagine fotografica, e di illuminotecnica.

Elena Clementi. Si è dedicata al servizio civile nel settore del no-profit per poi passare alla finanza solidale. Dal 2013 fa parte di EWMD (network internazionale) come componente del direttivo in qualità di co-responsabile dell'area comunicazione. Accanto al lavoro, coltiva da sempre il proprio estro, anche creando oggetti con materiali di scarto, cui dà nuova vita. Ama scrivere e comunicare (non sarà presente all'evento).

ufficio comunicazione Linea Verde Nicolini

OBIETTIVI: perché proporre questa mostra ai nostri clienti e amici ?

Obiettivo generale: il lockdown è stato un momento difficile e l'esperienza della pandemia non è ancora del tutto superata. Chiaro è ormai a tutti, però, il suo nesso con una certa spregiudicatezza nel rapporto (troppo spesso aggressivo) con la natura, nonché la conseguente necessità di tornare a guardare con occhi attenti e rispettosi il mondo che ci circonda. L'arte di Fuser ci dà questa occasione, in un momento di ulteriore riflessione profonda.

Obiettivo per Linea Verde Nicolini (e per tutti gli organizzatori): il centro di giardinaggio (e l'annesso angolo enoteca&goloserie) si vogliono riproporre come vetrine stagionali sempre propositive e attive, all'interno di una location unica come quella de La Trinità. A fine estate è dunque il momento di stringersi attorno agli alberi, recuperare un rapporto diretto con clienti e amici, attraverso nuove occasioni di condivisione. Non solo economica e commerciale, ma anche relazionale e di rete. Grazie a temi coinvolgenti e sentiti.